

IL MODO MIGLIORE PER ANDARE IN UFFICIO PIANO DEGLI SPOSTAMENTI CASA - LAVORO DELLA PROVINCIA DI RIMINI

IL PSCL

- Il Piano degli Spostamenti Casa - Lavoro della Provincia di Rimini è stato approvato dalla Giunta Provinciale con atto n. 81 del 15 aprile 2003.
- Il Piano prevede l'adozione da parte della Provincia di una serie di misure volte a promuovere e diversificare le strategie e le opportunità alternative all'uso quasi esclusivo dell'auto privata.
- Con il PSCL si cerca di scoprire soluzioni innovative capaci di soddisfare la richiesta di mobilità dei dipendenti, comodi e salutarissimi per se stessi e per la comunità, quali la bicicletta, il viaggio in gruppo, l'uso gratuito dell'autobus, la disponibilità di un mezzo per gli spostamenti di lavoro, l'indipendenza dall'uso dell'auto di proprietà durante la pausa pranzo.
- Il PSCL è un laboratorio per la mobilità lenta e collettiva a vantaggio di tutto il sistema urbano.
- La Struttura di Mobility Management Provinciale, che ha elaborato il Piano, formula le proposte attuative ed individua gli incentivi funzionali al conseguimento degli obiettivi.
- È importante la collaborazione di tutti, al fine di raccogliere idee, suggerimenti e proposte per l'attuazione del PSCL. In quest'ottica si prevede la comunicazione del Piano a tutti i responsabili dei Servizi Provinciali e la costituzione di un gruppo di lavoro permanente che coinvolga tutti gli interessati alla promozione e diffusione delle azioni previste dal PSCL.

L'INDAGINE SULLA MOBILITÀ

- La domanda di mobilità è stata indagata, utilizzando un questionario autocompilato distribuito alla totalità dei dipendenti, negli ultimi due mesi dell'anno 2002. Per incentivare la compilazione del questionario è stata indetta una lotteria a premi (biciclette a pedalata assistita) presso gli stessi dipendenti. L'adesione è stata molto elevata superando il **75%** del totale dei dipendenti.

COME ANDIAMO IN UFFICIO

- Dall'indagine emerge, che oltre il **60%** dei dipendenti utilizza l'automobile per gli spostamenti casa-lavoro, mentre soltanto il **5%** ricorre all'uso del trasporto pubblico.
- Inoltre, è importante rilevare che il **70%** dei dipendenti compie lo spostamento per raggiungere la sede di lavoro entro 20 minuti e il **51%** del personale risiede in un raggio di 5 km dalla sede di lavoro.

COME SAREMMO DISPOSTI AD ANDARE IN UFFICIO

- Analizzando la propensione al cambiamento di coloro che utilizzano abitualmente l'auto per recarsi al lavoro, è emerso che il **52%** degli utenti sarebbe disposto a cambiare in favore della bicicletta, soprattutto se ci fossero delle piste ciclabili migliori.
- Il **48%** degli utenti sarebbe disposto a cambiare in favore del car-pooling se fosse approntato un sistema per l'organizzazione di tale servizio.
- Il **52%** degli utenti sarebbe disposto a cambiare in favore del trasporto pubblico locale (TPL) se fossero garantite una maggiore affidabilità dei trasporti e una localizzazione delle fermate più vicina alle sedi.
- Grazie alla disponibilità al cambiamento dimostrata da chi usa l'auto per recarsi al lavoro, il PSCL della Provincia di Rimini si pone l'obiettivo di ridurre del **15%** l'utilizzo dell'auto propria per gli spostamenti casa - lavoro, incentivando forme di trasporto maggiormente sostenibili, quali la bicicletta, il TPL, il car pooling e il car sharing.

ORA POSSIAMO...

- **MUOVERCI** fra le sedi provinciali, utilizzando le biciclette elettriche messe a disposizione con l'iniziativa "lo viaggio sostenibile".
- **RECARCI** al lavoro in bicicletta in piena tranquillità, grazie alla messa in sicurezza dei percorsi ciclabili, alla fornitura di un dispositivo di antifurto per il mezzo e alla disponibilità di appositi parcheggi e di manutenzione gratuita.
- **DISPORRE** di un veicolo commerciale elettrico per assolvere particolari commissioni o consegne di lavoro.
- **UTILIZZARE** gratuitamente l'autobus per spostarci tra la sede di Corso D'Augusto e la sede di Via Dario Campana.
- **ORGANIZZARCI** in gruppi ed effettuare gli spostamenti quotidiani casa - lavoro insieme con altri colleghi, grazie al software provinciale per la composizione di equipaggi di car pooling.
- **DISPORRE** di una bicicletta per raggiungere l'ufficio dalla stazione ferroviaria, nel caso di abituale utilizzo del treno per gli spostamenti casa - lavoro.

LE MISURE INDIVIDUATE

Le misure da implementare nel breve e medio termine sono distinte in:

- azioni di comunicazione
- mobilità intra aziendale
- promozione della bicicletta
- promozione del carpooling
- promozione del trasporto pubblico
- promozione del car sharing

AZIONI DI COMUNICAZIONE

Per promuovere e fiancheggiare le misure nella fase di implementazione la Struttura di Mobility Management provinciale intende organizzare una serie di attività di ampio respiro volte a massimizzare la partecipazione alle iniziative promosse nel Piano.

È stato realizzato un depliant informativo, con l'obiettivo di trasmettere ai dipendenti una sintesi dei risultati dell'indagine svolta e le opportunità nate dalle esigenze emerse.

Inoltre, è stato organizzato un incontro con i dirigenti, per condividere le misure e gli obiettivi del Piano e quindi generare consenso e cooperazione. La partecipazione attiva dei dirigenti risulta determinante come fattore di promozione delle iniziative previste.

In parallelo al coinvolgimento diretto dei dirigenti, la Struttura di Mobility Management ha costituito una rete di *supporter* della mobilità sostenibile, ricercando dunque un coinvolgimento attivo anche da parte dei dipendenti. L'attività dei *supporter* è stata organizzata secondo 3 linee tematiche:

- promozione della mobilità ciclistica
- promozione del TPL
- diffusione del car pooling – car sharing.

MOBILITÀ INTRA AZIENDALE

Il problema del collegamento delle sedi, emerso durante l'indagine è stato affrontato con l'iniziativa **“lo viaggio sostenibile”**, tramite la quale, a partire dal 3 giugno 2003, sono state messe a disposizione dei dipendenti 6 biciclette elettriche a pedalata assistita, specificatamente dedicate allo spostamento fra le sedi principali.

Inoltre, poiché tali sedi risultano collegate dalle linee di trasporto pubblico 1 e 2, si propone di prevedere l'utilizzo dell'autobus per gli spostamenti di servizio, predisponendo un piano di informazione su frequenze e orari, e la messa a disposizione gratuita dei biglietti.

Per lo svolgimento delle mansioni di servizio ed economali, è stato messo a disposizione un veicolo commerciale elettrico per il trasporto di persone e cose. Al fine di ridurre al minimo lo spostamento dei dipendenti con mezzo proprio negli orari di lavoro, si propone, soprattutto nella sede di via Dario Campana, l'attivazione di un bar interno **e/o l'individuazione di uno spazio mensa.**

PROMOZIONE DELLA BICICLETTA

Le misure relative alla mobilità ciclistica includono interventi di **tipo strutturale e interventi di servizio e di incentivi.**

In sintesi:

- migliori piste ciclabili,
- attraversamenti più sicuri,
- realizzazione di parcheggi sicuri (custoditi o con sistemi di controllo) nella città,
- punti di “noleggio gratuito” di biciclette,
- integrazione tra il car-sharing e la bicicletta,
- predisposizione di rastrelliere e pensiline davanti alle sedi della Provincia,
- fornitura ai dipendenti residenti fuori Rimini ed in possesso di abbonamento al TPL di una bicicletta per raggiungere la sede di lavoro, messa a disposizione presso la stazione FS,
- parco biciclette aziendali per gli spostamenti di lavoro.

PROMOZIONE DEL CAR POOLING

- Per la Provincia di Rimini può risultare utile attivare una sperimentazione in riferimento alle sedi centrali e soprattutto aggregando i dipendenti del Comune di Rimini al fine di ottenere una ragionevole massa critica di utenti. Nel periodo di sperimentazione è necessario sviluppare anche politiche di incentivo e agevolazioni mirate (ad esempio posti riservati nei parcheggi aziendali).
- Nel caso dei dipendenti della Provincia il target di interesse è pari al **29%**. Di questi il **46%** ha espresso la propria disponibilità a condividere il viaggio in auto con altri colleghi a condizione che si realizzi un matching-system (29%) che metta in contatto chi fa lo stesso tragitto nelle stesse ore. Il Piano propone, quindi, l'utilizzo in via sperimentale di un sistema automatico di formazione degli equipaggi, impiegando il software già in possesso della Provincia di Rimini.
- Per fare sì che l'iniziativa del car-pooling abbia successo sarà **fondamentale il ruolo dei supporter**. Infatti l'esperienza di altri progetti insegna che inizialmente non è importante tanto un software flessibile ed efficiente quanto una persona o un gruppo di riferimento che possa aiutare la composizione degli equipaggi.

PROMOZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO

- Soltanto un esiguo **5%** dei dipendenti è utente del trasporto pubblico. Nonostante ciò, circa il **58%** degli utenti dell'auto dichiara la propria disponibilità ad utilizzare il trasporto pubblico. La condizione più ricorrente è la richiesta di fermate più vicine al luogo di lavoro, anche se particolare attenzione è bene rivolgerla a quel **17%** di utilizzatori dell'automobile *non vincolati* nello spostamento casa lavoro che hanno indicato il rimborso parziale dell'abbonamento al TPL.
- Dall'analisi di accessibilità con trasporto pubblico emerge comunque un livello di servizio che lascia presupporre che anche semplici interventi di informazione e di incentivo economico possano orientare soprattutto i dipendenti che abitano in prossimità delle linee ad un maggiore utilizzo del mezzo pubblico.
- Fra gli interventi si propone dunque di sviluppare iniziative di comunicazione *ad hoc* e **incentivi economici** sviluppabile, in base anche alle esperienze già condotte da altri enti locali come ad esempio la Provincia di Milano, su due linee di azione:
 - contributo al **50%** e forme di dilazione sulla retribuzione per la sottoscrizione di abbonamenti annuali al TPL;
 - sperimentazione del **Ticket trasporto** (voucher attraverso il quale la Provincia può contribuire *in toto* oppure in parte alle spese per il trasferimento dei dipendenti dall'abitazione al luogo di lavoro).

PROMOZIONE DEL CAR SHARING

Il servizio car sharing è attivo nei comuni di Rimini, Riccione e Cattolica ed è rivolto sia ai cittadini temporanei (turisti, studenti universitari, city user) sia ai cittadini residenti.

Il car sharing non si configura come servizio adatto al semplice spostamento casa-lavoro, in quanto progettato per "sostituire" la seconda auto dei privati residenti ed equiparato alle flotte auto aziendali se rivolto ad organizzazioni.

Il servizio potrà quindi agevolare la mobilità non sistematica del personale dell'ente nell'arco delle ore di ufficio. I dipendenti potranno usare i veicoli per missioni e trasferte al pari delle flotte auto aziendali, senza però richiedere un investimento in beni mobili da parte dell'Ente. Oltre al car-sharing aziendale, la Provincia promuove il car-sharing privato.

A tal fine la Provincia intende offrire a tutti i collaboratori dell'ente **esclusive condizioni di adesione** al servizio. Grazie alla promozione "Scegli car sharing", i dipendenti potranno aderire al servizio ad un costo di soli € 15 e godere di un ulteriore sconto del 10% sui costi di utilizzo.

QUADRO DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità aziendale il PSCL prevede:

per l'accessibilità pedonale:

- realizzazione di attraversamenti e marciapiedi, e istituzione divieti di sosta in prossimità della sede di via Dario Campana,
- interventi sulla sede stradale per migliorare la visibilità delle intersezioni (D. Campana),
- realizzazione di marciapiedi e razionalizzazione della sosta per il collegamento fra via Marecchiese, sede Amir, sede Amia - Vigili del fuoco e Scuola elementare,

per l'accessibilità ciclabile:

- prolungamento pista di via Dario Campana fino all'ingresso alla sede, e raccordo con la pista del Marecchia
- attraversamenti in sicurezza in prossimità della sede di Dario Campana,
- itinerario di collegamento fra le sedi Corso d'Augusto e Campana,
- Razionalizzazione della sosta in prossimità della sede di Corso d'Augusto.